

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE PADRI SEPARATI (APS)

L'anno millenovecentonovantuno ed il giorno otto del mese di novembre: 8 NOVEMBRE 1991

In Rimini nel mio studio in Via Cairoli n.23.

Avanti a me, dott.ssa BARBARA CIACCI, Notaio in Rimini, ed iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Forlì e Rimini.

Si sono costituiti i signori:

- SARTINI ALBERTO, nato a Rimini il 28 agosto 1960 e residente a Riccione, Via Monti 25, commerciante;
- ZAVATTINI NELLO, nato a Rimini il 1° gennaio 1950 ed ivi residente, Via Padella 7, commerciante;
- PAGANELLI GABRIELE, nato a Rimini il 18 settembre 1953 ed ivi residente, Via Basento 1, impiegato;
- PADOVANO FRANCESCO DANIELE, nato a Madrid il 28 gennaio 1965 e residente a Forlì, Via Sant'Antonio Vecchio 42, impiegato.

Persone della cui identità personale io Notaio sono certo che mi richiedono di ricever il presente atto, aggiungendo altresì di voler rinunciare, d'accordo tra loro e con il mio consenso, all'assistenza di testimoni.

Quindi tra i signori costituiti si conviene e stipula quanto appresso:

ART.1

È costituita tra i componenti un'associazione denominata " ASSOCIAZIONE PADRI SEPARATI ", con sede in Riccione, Via Monti n.25

ART.2

L'Associazione, senza scopo di lucro, si propone le seguenti finalità:

- tutelare l'immagine del genitore non affidatario dei figli in seguito a pronuncia di separazione personale tra coniugi o di provvedimento similare con lo scopo di meglio garantire il rapporto tra il genitore stesso e i figli;
- salvaguardare l'educazione dei figli;
- far conoscere all'opinione pubblica attraverso i MEDIA quelle che possono essere le ingiustizie e/o costrizioni psicologiche attuate dal sistema (giudici, tribunale, avvocati, ex coniugi), che possano ritorcere sui figli,
- stimolare la sensibilità sociale sulla figura dei nuovi padri;
- proporsi come punto di riferimento concreto per quanti hanno problemi legati alla paternità: di carattere psicologico, pedagogico e legale;
- assistere gli associati con servizi affidati ad esperti nei vari settori.

L'Associazione nasce per tutti quei genitori separati che vogliono vivere la propria paternità o maternità con consapevolezza, impegno, e partecipazione responsabile.

ART.3

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) quote sociali, il cui importo è stabilito dal Consiglio Direttivo e rimane immutato fino a nuova delibera. Esse comprendono quote d'iscrizione e quote annuali, che vengono fino a nuova delibera fissate rispettivamente in Euro 90 (euro novanta) come da delibera nazionale;
- b) donazioni, lasciti, oblazioni di enti o privati, elargizioni a qualsiasi titolo.

ART.4

Fanno parte dell'Associazione:

- a) gli associati ordinari;
- b) gli associati sostenitori;
- c) gli associati onorari.

L'associato ordinario è la persona fisica- come pure l'istituto o l'ente -comunque interessato agli scopi dell'Associazione e che vi sia stato ammesso.

L'associato sostenitore è colui il quale sia stato ritenuto dal Consiglio Direttivo particolarmente benemerito dell'Associazione.

L'associato onorario è colui il quale riceve tale qualifica dal Consiglio Direttivo ed è scelto fra personalità di particolare prestigio.

Gli associati sostenitori e quelli onorari sono esonerati dal pagamento delle quote sociali.

Il Consiglio Direttivo può decidere altresì di esonerare anche un associato ordinario dal pagamento della quota di iscrizione e/o quella annuale, motivando tale delibera con riferimento a determinate iniziative svolte a favore dell'Associazione.

Il pagamento della quota dà diritto alla qualifica di associato e consente di partecipare alle attività associative per l'anno in corso. È consentito il recesso dall'Associazione con dichiarazione comunicata per iscritto; essa ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purchè sia fatta almeno tre mesi prima. Il mancato rinnovo della quota dà luogo alla cancellazione.

ART. 5

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) il Consiglio Direttivo;
- b) l'Assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo è composto di non meno di tre e non più di nove membri, eletti dall'assemblea degli associati.

Il Consiglio elegge fra i suoi componenti il Presidente, il Vice Presidente, il segretario ed il Tesoriere. Il Consiglio Direttivo coordina e promuove tutta l'attività e l'organizzazione dell'associazione per il raggiungimento dei fini statutari; predispone il bilancio preventivo e quello consuntivo; ha potere discrezionale di veto senza obbligo di motivazione sull'iscrizione di nuovi associati e potere di esclusione di soci per indegnità, per incompatibilità con i fini statutari, per comportamenti che ostacolano il regolare funzionamento dell'associazione; predispone e propone all'assemblea eventuali modifiche dello Statuto; vigila sull'osservanza di questo; delibera in ordine all'utilizzazione del patrimonio sociale in conformità ai fini associativi e può redigere un regolamento che disciplini l'attività associativa.

I consiglieri durano in carica tre anni e sono rileggebili e decadono dalla carica qualora non assistano, senza valido motivo durante un esercizio sociale a due successive adunanze del Consiglio.

Le decisioni del Consiglio sono prese a maggioranza, in caso di parità prevale il voto del Presidente. Le riunioni del Consiglio sono valide se vi partecipano almeno i due terzi dei componenti (non sono ammesse deleghe).

Il Presidente del Consiglio Direttivo rappresenta l'associazione anche di fronte ai terzi ed in giudizio, dirige le riunioni del Consiglio Direttivo, firma gli atti ufficiali, firma assieme al Segretario i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e delle assemblee.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente nei casi di sua assenza od impedimento.

Il Segretario coadiuva il Presidente ed il Vice Presidente, provvede alla stesura dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e delle assemblee, firma i medesimi verbali assieme al Presidente, conserva l'archivio sociale.

Il Tesoriere provvede agli incassi ed ai versamenti, tiene in regola i registri amministrativi, compila i bilanci da sottoporre all'assemblea ordinaria dei soci, provvede al tesseramento dei soci ed al rinnovo dell'iscrizione, opera sui conti correnti bancari e postali intestati all'associazione, aperti su iniziativa del Presidente e sempre con firma congiunta del Presidente stesso o, in sua assenza o impedimento, del Vice Presidente.

L'assemblea degli associati può essere ordinaria e straordinaria: ad essa partecipano gli Associati ordinari.

L'assemblea ordinaria si svolge annualmente per l'approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo, ovvero ogni volta che il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o ne faccia per iscritto richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. L'assemblea elegge il nuovo Consiglio Direttivo e delibera sulle proposte presentate dal Consiglio in carica.

L'assemblea ordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dall'art. 21 del codice civile.

L'assemblea straordinaria- competente per i soli casi di scioglimento dell'associazione e modifiche dello Statuto- è validamente costituita e delibera con la maggioranza dei tre quarti degli associati. Ogni socio ha un solo voto e non può ricevere più di tre deleghe.

L'assemblea viene convocata mediante avviso spedito al domicilio dei soci almeno quindici giorni prima della data fissata per l'assemblea, salvo casi di urgenza per i quali è consentita anche la convocazione per telegramma almeno tre giorni prima.

Gli associati, riuniti in assemblea seduta stante, nominano il primo Consiglio Direttivo nelle persone dei signori:

-Presidente Prof. ALDO DINACCI

-Vice Presidente Avv. FILIPPO CAPOZIO

-Segretario e Tesoriere GIULIO FINI- TIZIANA FRANCHI

-Consiglieri PAOLO CALZAVARA- VITO MASTROROCOCO- AVV. RITA ROSSI- AVV. IOVANE CLAUDIO- AVV. GIUNTI FEDERICO

che dureranno in carica fino alla prima riunione di assemblea.

Tutte le cariche associative sono esercitate a titolo gratuito, salvo rimborsi spese.

ART.6

Per tutto quanto non previsto in questo atto, valgono le disposizioni del codice civile in materia di associazioni.

ART.7

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico dell'associazione.

Richiesto io Notaio, ho ricevuto il presente atto, che ho letto ai componenti, i quali lo approvano.

Consta di due fogli scritti in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno su pagine sette comprese la presente.

FIRMATI: ALBERTO SARTINI, ZAVATTINI NELLO, PAGANELLI GABRIELE, FRANCESCO DANIELE PADOVANI, BARBARA CIACCI NOTAIO.

Atto costituito dal Notaio BARBARA CIACCI

Repertorio N. 52556 - Raccolta N. 1935